



**Politecnico
di Torino**

COMUNICATO STAMPA

IL POLITECNICO DI TORINO AL CENTRO DELLA RICERCA INTERNAZIONALE NEL CAMPO DELLA GEOMECCANICA COMPUTAZIONALE

Dal 30 agosto al 2 settembre l'Ateneo ospiterà la 16esima Conferenza internazionale dell'International Association for Computer Methods and Advances in Geomechanics-IACMAG, che affronterà il tema delle sfide e delle innovazioni nel campo della geomeccanica. L'evento è organizzato congiuntamente con l'Università di Grenoble e il Politecnico di Milano.

Una delle pre-conferenze sarà organizzata con InfraTo e mostrerà la progettazione della Linea 2 della metropolitana di Torino

Torino, 29 agosto 2022

Dal **30 agosto al 2 settembre 2022**, il **Politecnico di Torino** ospiterà la **[16esima Conferenza internazionale dell'International Association for Computer Methods and Advances in Geomechanics-IACMAG](#)**, il cui tema generale è **“Challenges and Innovations in Geomechanics”**, dedicato alle sfide e alle innovazioni nel campo della geomeccanica computazionale. La data viene a coincidere con l'anniversario dei **50 anni dalla prima conferenza IACMAG**, che si era tenuta negli Stati Uniti nel 1972.

L'evento intende fornire **un quadro aggiornato dell'ampio campo della geomeccanica computazionale**, ed è organizzato congiuntamente dal Politecnico di Torino (grazie al lavoro del **Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica-DISEG**), dall'**Università di Grenoble** e dal **Politecnico di Milano**, a simboleggiare l'importanza della cooperazione nazionale e internazionale. Torino si è aggiudicata l'evento nel 2018 a Wuhan, sede dell'ultima edizione della conferenza, dopo un testa a testa con la candidatura della città di Graz e della sua università tecnica.

La conferenza si terrà presso il Politecnico di Torino, mentre le altre due sedi ospiteranno **corsi pre-conferenza dedicati alla modellazione multiscala dei geomateriali** (il 29 e 30 agosto presso il laboratorio 3SR del campus di Grenoble) e ai **processi multi fisici nella geomeccanica** (il 30 agosto al Politecnico di Milano). Un ulteriore corso pre-conferenza è previsto al Castello del Valentino, organizzato con **InfraTo** e **dedicato alla progettazione della linea 2 della metropolitana di Torino** che prevede, progetto unico al mondo, l'attivazione termica di tutti i rivestimenti dei 10 km di gallerie e delle 13 stazioni, utilizzando anche **la tecnologia Enextun, brevettata dal Politecnico di Torino**. Questa tecnologia consentirà di ricavare energia geotermica per il riscaldamento e raffrescamento delle stazioni di linea, contribuendo in maniera significativa alla riduzione dell'impronta ambientale dell'opera. Nella giornata di **sabato 3 settembre sono previste delle visite tecniche ai cantieri del prolungamento ovest della linea 1 della Metropolitana di Torino e al parcheggio interrato del Politecnico** che, con i suoi 172 diaframmi energetici, in attesa della realizzazione della metro 2, costituirà la prima applicazione in Italia di tale tecnologia per dimensioni.

Alla conferenza sono **attesi oltre 300 partecipanti da tutto il mondo**, pur con alcune aree geografiche ancora penalizzate dalle restrizioni per la pandemia.

La conferenza si svilupperà con **lezioni plenarie, ospitate nell'Aula Magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico, sessioni parallele presso la corte interrata della sede centrale di Ateneo e alcuni eventi sociali** che consentiranno ai partecipanti di conoscere e apprezzare il territorio ospitante. Un evento nell'evento è l'"**Innovation Hub**", che consentirà a **start-up innovative e detentori di brevetti** di presentare brevi pitch e incontrare direttamente i partecipanti al convegno. Le **innovazioni nel settore della geomeccanica** sono infatti molte e la conferenza proverà a metterle in evidenza e a valorizzarle: dagli aspetti più tradizionali delle tecniche di calcolo a supporto del progetto di opere geotecniche o degli interventi di difesa del territorio fino alle tecniche di monitoraggio delle opere e dell'ambiente, dall'effetto dei cambiamenti climatici fino a sconfinare nei settori dell'energia, dell'intelligenza artificiale, della chimica.

*"Organizzare questa conferenza è stata una sfida sopra le nostre aspettative a causa della pandemia che ci ha costretto a rimandare l'evento per ben due volte – spiega il professor **Marco Barla**, docente del Politecnico di Torino e **chair della conferenza** - Siamo passati dall'entusiasmo di Wuhan, dove ci siamo aggiudicati l'evento, al quasi panico di dover far fronte ad una situazione del tutto inusuale. Tuttavia abbiamo tenuto duro, pubblicato i proceedings in due fasi e organizzato alcuni eventi online di warming-up per tenere vivo l'interesse. E finalmente possiamo re-incontrarci di persona dopo questi difficili due anni"*

*"L'organizzazione di un evento internazionale richiede entusiasmo, disponibilità ma anche molte persone - aggiunge **Alessandra Insana**, docente del Dipartimento DISEG del Politecnico di Torino - Nell'organizzazione abbiamo coinvolto anche molti studenti dell'ultimo anno e laureandi di Ingegneria Civile. Per loro è sicuramente un'occasione unica per entrare in contatto con la comunità scientifica internazionale."*

La conferenza si svolgerà in lingua inglese. Tutte le informazioni di dettaglio e il programma dell'evento si possono trovare sul sito web: www.iacmag2022.org.